

l'onorevole Bonghi. — Il presidente annuncia un'interpellanza dell'onorevole Compans. — Si proclama il risultamento della votazione a scrutinio segreto sulla legge dei consorzi d'acqua a scopo industriale.

La seduta comincia alle ore 2,30 pomeridiane.
Di San Giuseppe, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Giuramento del deputato Benedini.

Presidente. Essendo presente l'onorevole Benedini, lo invito a giurare.

(Legge la formula).

Benedini. Giuro.

Comunicazione relativa alla nomina di un componente di una Commissione.

Presidente. La Camera, avendomi ieri fatto l'onore di dare a me l'incarico di completare la Commissione per l'esame del disegno di legge sulla riforma dell'Amministrazione centrale, chiamo l'onorevole Scipione Di Blasio a far parte della Commissione medesima.

Verificazione di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

La Giunta per le elezioni ha trasmesso alla Presidenza il seguente verbale:

“ Roma, 30 novembre 1887.

“ La Giunta per le elezioni nella tornata pubblica di oggi ha deliberato non essere contestabile la elezione seguente, e concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarata valida la elezione medesima.

“ Collegio 2º di Catanzaro, Francica Michele. ”

Do atto all'onorevole Giunta delle elezioni di questa comunicazione e proclamò a deputato del collegio di Catanzaro 2º l'onorevole Michele Francica, salvo i casi di incompatibilità preesistenti, non conosciute al momento della convalidazione.

Seguito della discussione sul disegno di legge per i consorzi d'acqua a scopo industriale.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione sul disegno di legge per i consorzi d'acqua a scopo industriale.

La discussione rimase ieri sospesa all'articolo 10, ora diventato 11. Ne do lettura.

“ Il concorso dello Stato verrà dato mediante il pagamento di una quota d'interesse annuo, proporzionato alle somme realmente spese nella esecuzione delle opere di cui all'articolo 8, entro i limiti del progetto presentato al Ministero per ottenere il concorso.

“ Il concorso dei comuni e delle provincie verrà dato pure a fondo perduto, e nella forma stessa del concorso dello Stato, o mediante il pagamento di una somma capitale corrispondente. ”

Se nessuno chiede di parlare, pongo a partito questo articolo 10 che prende il numero 11.

Chi l'approva si alzi.

(È approvato).

Lanzara, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Lanzara, relatore. Nella discussione fatta ieri furono sollevati dei dubbi, e fu provocata una dichiarazione dell'onorevole ministro di agricoltura e commercio sull'obbligo di pagare il sussidio ad opera finita, cioè a seguito della collaudazione.

Ora la Commissione proporrebbe di tradurre questo desiderio degli onorevoli colleghi, e le dichiarazioni dell'onorevole ministro, in un articolo di legge, il quale farebbe seguito all'11º e prenderebbe il numero 12. L'articolo sarebbe questo:

“ Le opere, di cui sopra, ad istanza degli interessati e sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, saranno collaudate secondo le norme stabilite dalla legge sulle opere pubbliche 25 marzo 1865, ed il pagamento della prima rata di interessi annui sarà fatto dallo Stato, dai comuni e dalle provincie dopo un anno dalla data della collaudazione. ”

Io credo che la Camera vorrà approvare questo articolo, compilato secondo le raccomandazioni espresse nella tornata di ieri, e secondo le dichiarazioni dell'onorevole ministro di agricoltura.

Con l'articolo medesimo i timori manifestati ieri dall'onorevole mio amico Farina, scompariranno del tutto, non ostante che egli si fosse dichiarato sodisfatto e tranquillato dopo le dichia-